



Martedì 14 gennaio 2020

La Ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti al dibattito "Più Donne più PIL" organizzato da #InclusioneDonna in collaborazione con il Centro Studi Americani e il Coordinamento donne UCID di Roma.

"E' necessario un piano strategico nazionale per la parità di genere"

Occupazione femminile in crescita del 1,8% nel 2019 ma l'Italia resta fanalino di coda in Europa. Le donne però rappresentano la più importante risorsa contro la crisi economica.

Gli ultimi dati ISTAT registrano su base annua che l'occupazione risulta in crescita (+1,2%, pari a +285mila unità). In particolare aumenta il numero delle donne nel mondo del lavoro (delle 285mila unità 171 mila sono donne). Una buona notizia che però non deve far cantar vittoria. L'Italia è, infatti, uno dei paesi europei con i livelli più bassi di occupazione femminile. A certificarlo sono gli ultimi dati Eurostat 2019 dove risulta che rispetto a una media Ue di 66,5 occupate ogni 100 donne tra 20 e 64 anni, l'Italia si trova al penultimo posto con il 52,5%.

Di occupazione femminile in Italia e del ruolo chiave delle donne quale risorsa più importante contro la crisi economica si è parlato al dibattito "Più Donne più PIL" organizzato da #InclusioneDonna con la collaborazione del **Coordinamento donne UCID di Roma**.

Ad aprire il dibattito la Ministra per le pari opportunità e la famiglia, **Elena Bonetti** *"Uno dei principali obiettivi che mi sono data come ministro per il 2020 è la redazione del primo Piano strategico nazionale per la parità di genere nel nostro Paese. Le donne devono essere protagoniste a tutto campo nel lavoro e nella società, con maggiore partecipazione ai processi decisionali nei luoghi istituzionali e di assunzione di responsabilità politica. Dobbiamo promuovere un'alleanza di genere e una maggiore corresponsabilità del mondo maschile e del mondo femminile nella cura dei figli, ambito relegato fino ad oggi soltanto alle donne. Sono in quest'ottica il rafforzamento del congedo per i padri, la promozione di forme innovative di smart working e della formazione femminile nel campo delle discipline scientifiche STEM"*.

L'iniziativa ha fatto il punto sull'occupazione femminile cercando di rappresentare e quantificare il potenziale di in un Paese che, nell'ottica di una crescita economica e sociale, abbia altresì cura della crescita quantitativa e qualitativa del ruolo delle donne all'interno del sistema.

Sono intervenuti **Marta Dassù**, Senior Advisor for European Affairs, The Aspen Institute e Vice Presidente Centro Studi Americani, **Linda Laura Sabbadini**, Direttore Centrale

Istat, **Andrea Montanino** Presidente del Fondo Italiano di Investimento e Chief Economist gruppo Cassa depositi e prestiti. **Sila Mochi**, ispiratrice e trait d'Union di Inclusione Donna. Ha moderato l'incontro **Carlotta Ventura**, Direttore del Centro Studi Americani.